

Società astronomica "G.V. Schiaparelli"

CAMPO DEI FIORI

Il libro "Civiltà Extraterrestri", Edizioni Cento Autori, Villaricca (NA), 2017, di Corrado Ruscica, con sottotitolo "Come e quando il SETI scoprirà un segnale alieno", contiene la Prefazione di Seth Shostak, Senior Astronomer del SETI Institute, e tredici capitoli: 1. Siamo soli?; 2. Alla Regina di Oz: il programma SETI; 3. Cose d'altri mondi: la scienza del SETI; 4. Il buco dell'acqua: comunicazioni interstellari; 5. Uno strumento da sogno: l'Allen Telescope Array; 6. Occhio e orecchie al cielo: il futuro del SETI radio; 7. Space cowboys: alternative al SETI radio; 8) Wow!

che segnali: presunti messaggi alieni; 9. Dove sono? Il paradosso di Fermi; 10. Artefatti alieni: evidenze di tecno-firme; 11. Caro alieno ti scrivo: il SETI attivo; 12. Nell'anno del contatto: protocolli SETI; 13. Quel lugubre silenzio: un epilogo (per ora!); conclude l'opera una bibliografia essenziale. L'opera, interessante e affascinante, racconta come il programma SETI (Search for Extra Terrestrial Intelligence) persegua l'obiettivo di intercettare segnali artificiali da civiltà aliene; si tratta di una sfida che, semmai avesse successo, costituirebbe una delle scoperte più

importanti per l'umanità. Per l'autore, astronomo di formazione e divulgatore scientifico, noi viviamo in un momento unico nella storia della nostra civiltà, ossia l'era della conoscenza tecnologica in cui il "primo contatto" può diventare possibile. Questa ricerca non è semplice, ma come dichiarò Philip Morrison, autore assieme a Giuseppe Cocconi del primo articolo sulla possibilità di stabilire le comunicazioni interstellari, "La probabilità di successo è difficile da stimare, ma se non ci proveremo mai, questa possibilità sarà nulla".

Giuseppe Palumbo

